

"Siracusa dimenticata dal Governo Renzi", l'affondo di Evoluzione Civica

“Siracusa esclusa dal giro siciliano del presidente del Consiglio, Matteo Renzi, che ha sottoscritto un patto per Palermo ed uno per Catania, ignorando il territorio locale”. Il segretario politico di Evoluzione Civica, Gaetano Penna grida allo scandalo e si chiede la ragione per cui “Renzi abbia snobbato Siracusa, dimenticando che questa città, nonostante i suoi problemi, è tra le mete turistiche che ha fatto segnare il più alto incremento di presenze a livello nazionale. E mentre si parla tanto di Siracusa città Smart-prosegue Penna- meno veloci e snelli appaiono i lavori di completamento di alcune opere, come il Teatro Comunale (diventato un museo) e il viadotto di Targia, che forse vedranno la luce, ma dopo aver svuotato le casse comunali”. Penna esprime anche un timore. “Non vorremmo che Siracusa-aggiunge Penna- si trasformasse da forziere di straordinarie testimonianze storiche e culturali in contenitore elettorale per il partito di Governo e per i suoi rappresentanti nel territorio. Il capoluogo ci sembra marginalizzato, fisicamente e politicamente, con un presidente del Consiglio, forse imbarazzato, che si tiene a distanza di sicurezza dopo gli avvenimenti che hanno portato la città agli onori della cronaca giudiziaria e politica” .

Siracusa. Scieri, il ministro Pinotti in commissione d'inchiesta: "Non troverete porte chiuse"

“La commissione d’inchiesta sulla morte di Lele Scieri non troverà porte chiuse e nemmeno socchiuse. Il ministero della Difesa metterà a vostra disposizione tutti gli atti, anche quelli più sensibili e quelli dell’inchiesta sommaria i cui risultati sono stati portati a conoscenza dei familiari del papà siracusano morto nella caserma Gamerra di Pisa ormai 17 anni fa”. Sono parole del ministro Roberta Pinotti, ascoltata questa mattina in commissione d’inchiesta, presieduta dalla parlamentare del Pd, Sofia Amoddio. Il ministro ha chiesto di poter parlare ai deputati che compongono l’organismo per “dare un messaggio chiaro relativo ai lavori che la commissione deve svolgere”. Pinotti ha parlato di “una ferita aperta, per la mamma, Isabella Guarino, per i familiari di Lele Scieri, per i tanti amici, per la città di Siracusa e per Noto, come lo era per il papà, scomparso qualche anno fa”. Il ministro della Difesa ha detto a chiare lettere che la disponibilità è piena perché morti come quella di Scieri “restano ferite aperte anche per le forze armate. Un vulnus inaccettabile -lo ha definito Pinotti- per tutti noi. Sentiamo forte -ha aggiunto il ministro- il dovere di rifiutare la prospettiva che la morte di un giovane presenti ancora oggi diverse circostanze non chiarite”. Poi un riferimento al servizio di leva. “Rifiuto- ha chiarito il ministro Pinotti- di considerare fisiologiche le storture e le carenze di professionalità che non impedirono al bullismo di tramutarsi in crimine. Non mi rassegno a lasciare indefinite le responsabilità”. Spazio anche ai ricordi personali di Roberta Pinotti, all’epoca una cittadina che “ascoltava le notizie e non accettava l’idea che un

giovane potesse morire in quel modo. Ho un ricordo nitido di quell'evento". Soddisfatta Sofia Amoddio. "La ministra-commenta la presidente della commissione- ha dimostrato grande sensibilità ed ha lanciato un messaggio chiaro e forte. Lo scopo di questa commissione non è accusare l'esercito ma ripristinare la fiducia tra Stato e cittadini. Da parte mia – prosegue Amoddio – ho chiesto alla ministra di agevolare nei tempi più brevi l'accesso agli atti sensibili ed ai registri della Caserma Gamerra: in particolare i verbali delle ispezioni del 15 agosto 1999 alle 5.30 del mattino e alle 21:30 della sera; capire chi era in servizio di casermaggio il 13 agosto dato che il corpo di Emanuele è stato trovato da quattro parà addetti al casermaggio il 16 agosto. Sono tante le domande che possono trovare una risposta dai documenti militari: chi, durante il contrappello del 13 agosto a cui Scieri non si presenta, utilizza il cellulare del Generale Celentano per chiamare lo stesso Generale nella sua casa di Livorno? Chi sono i due militari che oltre a Scieri non risultano essere rientrati in caserma? Chi pattugliava la sera del 13 agosto 1999 la zona della caserma vicino alla torretta in cui è stato scoperto il cadavere?" "Confido – conclude la Presidente Amoddio – che la volontà della Ministra Pinotti di lasciare aperte tutte le porte di questa vicenda possa essere di grande aiuto alle nostre indagini e che il lavoro di questa commissione possa scacciare omertà e menzogne e quel senso di sfiducia verso le istituzioni e verso lo stato".

Siracusa. Operazione Alta

Tensione, arresti dei carabinieri per furti di cavi di rame

Si chiama Operazione Alta Tensione quella portata a termine dai carabinieri per contrastare i furti di rame ai danni della rete elettrica. Un fenomeno sempre più diffuso nel territorio provinciale e che comporta una serie di conseguenze, ai danni del gestore della rete elettrica e con notevoli disagi per i cittadini delle zone colpite dai furti e che, non di rado, restano isolate. I risultati dell'operazione sono stati illustrati questa mattina al comando provinciale di viale Tica. Bloccate due auto a Cassibile. All'interno i militari hanno rinvenuto 300 chili di rame e due chilometri di cavi. Le indagini sono ancora in corso per chiarire ulteriori aspetti. Pedinati due uomini ritenuti sospetti dai carabinieri. I militari hanno atteso il momento giusto per coglierli in flagranza di reato. Lungo e complesso il lavoro di attesa, iniziato giorni prima. L'intervento, in aperta campagna, ha consentito ai carabinieri di sorprendere Pietro Piccione, Salvatore Scattamaglia e Massimo Tiplica. Due dei presunti responsabili sono stati subito bloccati, mentre Piccione ha tentato la fuga ma è stato, comunque, rintracciato poco dopo. Un altro intervento, ad Augusta, al parco comunale di contrada Mulinello ha consentito di interrompere un tentativo di furto di rame.

Siracusa. Prelievo fiscale, Sorbello: "Il 65,2 per cento è troppo. Il capoluogo in posizione 17"

Poco rassicuranti i dati che emergono dal Rapporto dell'Osservatorio della Cna. Questa l'idea espressa dal consigliere comunale di Progetto Siracusa, Salvo Sorbello, alla luce di quanto emerso dal convegno "Comune che vai, fisco che trovi". "Siracusa è diciassettesima su 124 amministrazioni comunali prese in esame- spiega l'esponente di opposizione- con una pesante percentuale del 65,2 per cento. Posizione poco invidiabile quella che Siracusa si è "guadagnata". Non ci può essere futuro- aggiunge Sorbello- per l'economia della nostra realtà locale, senza un'effettiva e consistente riduzione del prelievo fiscale, che può aiutare le aziende a realizzare investimenti produttivi e a creare nuovi posti di lavoro".

Ferla. Elisoccorso e Ala Ovest della scuola "Valle d'Anapo", doppio taglio del nastro

Una giornata fitta di appuntamenti oggi a Ferla, in vista delle cerimonie ufficiali per l'inaugurazione dell'ala ovest dell'istituto comprensivo Valle dell'Anapo e dell'Elisoccorso.

Nel pomeriggio, alle 17, apertura straordinaria per la cittadinanza e alle associazioni. "E' chiaro intento di questa amministrazione ridonare ai nostri concittadini – racconta il sindaco Michelangelo Giansiracusa – luoghi comunitari, fondamentali per la loro funzione e per il loro valore identitario e di aggregazione". Quindi, a pochi mesi dalla riapertura della Chiesa di San Sebastiano, chiusa per ben 36 anni, è il momento che la cittadinanza ferlese si riappropri dell'Ala Ovest dell'Istituto Comprensivo, riqualificata grazie ai fondi del piano di edilizia scolastica voluto dal governo nazionale nel 2014, attraverso la linea d'intervento #scuolesicure per la messa in sicurezza e a norma delle scuole italiane". Sempre nel pomeriggio, nella nuova Aula Magna della scuola, l'amministrazione comunale presenterà la mappa delle opere pubbliche concluse e quelle i cui cantieri stanno per essere aperti. Tra questi, il teatro comunale, incompiuta su cui il Comune ha deciso di intervenire in maniera definitiva. L'inaugurazione ufficiale dell'ala ovest avrà luogo sabato pomeriggio alle 16, alla presenza dei deputati regionali e nazionali e dell'assessore regionale all'Istruzione, Bruno Marziano. Ci sarà il sottosegretario dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca, Davide Faraone. Secondo appuntamento, l'inaugurazione ufficiale della Pista di Elisoccorso Comunale. "Dotare la nostra cittadina di una pista di elisoccorso comunale – dichiara Rita Lo Monaco, assessore Comunale ai Lavori Pubblici – era un altro degli obiettivi che ci eravamo posti a inizio mandato". L'elisuperficie, progetto cofinanziato dall'Unione Europea con stazione appaltante il Dipartimento Regionale della Protezione Civile, sarà inaugurata ufficialmente Giovedì alle ore 19.30 in Contrada Rigoria. Nel corso della cerimonia l'opera sarà intitolata al Colonnello Fisicaro, concittadino ferlese, medaglia d'argento al valor militare, pilota dell'aeronautica italiana durante il secondo conflitto mondiale.

Siracusa. Bimbibici, diciassettesima edizione in piazza Cappuccini

Torna domenica 8 maggio l'appuntamento con Bimbibici, quest'anno alla sua diciassettesima edizione. Siracusa aderisce insieme ad altre 200 città italiane. Promossa dalla Fiab, la Federazione italiana Amici della Bicicletta, per l'organizzazione di Aretusa Bike e con il patrocinio del Comune e il supporto dello Smart Lab, l'iniziativa mira ad incentivare l'uso della bici come mezzo di trasporto quotidiano anche per le fasce più giovani. L'appuntamento è alle 10.30 in piazza Cappuccini, punto di partenza della passeggiata che avrà il seguente itinerario: via Puglia, largo Campania (con sosta in ricordo di Maldo Rizza), via Puglia, via dell'Unità d'Italia, via dell'Arsenale, viale Diaz, piazza Pantheon, largo Calipari, via Catania, piazza Marconi, via Malta, ponte S.Lucia, via Chindemi, largo XXV Luglio, quindi sosta. Si riprende da Ponte Umberto, corso Umberto, viale Regina Margherita, via dell'Arsenale, viale Diaz, largo Gilippo, viale Cadorna, via Epicarmo, corso Gelone, via Testaferrata, via del Santuario quindi sosta. Ed infine via S.Giovanni alle Catacombe, via S.Sebastiano, via Reimann, via Politi Laudien, piazza Cappuccini con arrivo attorno alle 12.30. "Bimbibici, attraverso il coinvolgimento delle scuole e delle famiglie vuole essere una riflessione generale sull'importanza e sulla necessità di creare percorsi ciclopedonali per aumentare la qualità dei centri urbani. E' una delle strategie volute dall'Amministrazione nel settore della mobilità sostenibile: basti pensare al Progetto Piedibus, alle navette elettriche, al Bikesharing, al

Carpooling, all'Infomobilità. Non esiste una città intelligente senza una comunità intelligente, ed è responsabilità di una Amministrazione lavorare sulla crescita della propria comunità in termini educativi e culturali, partendo da temi quali la mobilità sostenibile": lo dichiara l'assessore alle Politiche educative, Valeria Troia. "In occasione dell'evento "Bimbibici" sarà inaugurato il nuovo servizio di Bikesharing "Siracusa in Bici", che in una prima fase verrà attivato solo per le stazioni Cappuccini e Archimede. Previste nuove modalità di registrazione, l'ottimizzazione del software di gestione e nuove tariffe semplificate sia per i residenti che per i turisti": lo comunica l'assessore alla Mobilità, Dario Abela.

Siracusa. I co.co.co della scuola in piazza per la stabilizzazione: sit-in davanti alla prefettura

E cominciato pochi minuti prima delle 9 il sit-in dei lavoratori co.co.co della scuola. Si sono dati appuntamento davanti alla prefettura, in piazza Archimede per tenere alta l'attenzione sulla vicenda che li riguarda, legata alla

mancata stabilizzazione delle loro posizioni, a 16 anni dall'avvio dei loro contratti, che vengono rinnovati annualmente ma pur sempre nell'incertezza. Si tratta di 140 persone in provincia, che chiedono – per questo manifestano questa mattina- l'intervento del prefetto. Svolgono diverse mansioni all'interno delle scuole del territorio, impiegati nelle segreterie o, in alcuni casi, come collaboratori tecnici nei laboratori. Nel 2001, la scelta di esternalizzare alcuni servizi era sembrata una scelta di risparmio. La situazione è, però, rimasta invariata. Inizialmente i lavoratori impiegati con i contratti di collaborazione coordinata e continuativa in provincia erano 150. Il numero è sceso, in sedici anni, di una decina di operatori, nonostante qualche pensionamento, qualche caso di scelte differenti e qualche decesso. Guadagnano poco più di mille euro al mese.

Siracusa. Turismo e servizi, scioperano i lavoratori: domani sit in in largo XXV Luglio

In sciopero anche in provincia domani i lavoratori dei comparti dell'industria turistica, pubblici esercizi, agenzie di viaggio, ristorazione collettiva, delle imprese di pulizia strutturate, delle farmacie private e del comparto termale. Tutti in attesa dei rinnovi contrattuali, si fermeranno per l'intero turno di lavoro contro l'atteggiamento dilatorio delle associazioni datoriali di settore. A Siracusa concentrazione in largo XXV luglio e presidio dalle ore 9 alle ore 11. Almeno 4 mila i lavoratori coinvolti in provincia di

Siracusa, come dichiarato questa mattina, a margine di un'affollata assemblea, dalle segretarie generali di Fisascat Cisl e Uiltucs Uil, Vera Carasi e Anna Floridia.

«È una vertenza importante e che riguarda migliaia di lavoratori e lavoratrici – hanno sottolineato Carasi e Floridia – A Siracusa sono molti i settori coinvolti e tutti hanno aderito a questa giornata di mobilitazione.

Alla base della protesta, nella migliore delle ipotesi, rinnovi di contratto nazionale che manca da almeno tre anni. Saremo in piazza per rivendicare a gran voce il rinnovo dei rispettivi contratti e garantire, così, un dignitoso aumento salariale, nuove norme per la valorizzazione della professionalità e per il mantenimento dei livelli occupazionali.» Fisascat Cisl e Uiltucs Uil hanno incontrato i lavoratori delle imprese di pulizie presenti in provincia e l'adesione allo sciopero sarà totale. «Quanto causato dalle associazioni datoriali, è inaccettabile – hanno concluso Vera Carasi e Anna Floridia – Le figure professionali coinvolte operano in settori strategici del nostro paese. Questi lavoratori sono impegnati in settori importanti come la refezione e le pulizie nelle scuole, negli asili e negli ospedali, oltre che in tutti gli uffici pubblici e privati (come le banche). Non possiamo più accettare che i loro diritti vengano negati in questo modo.»

Siracusa. Assunzioni dei precari, la Fp Cisl chiama i sindaci

Richiesta di incontro per discutere sul piano delle assunzioni dei lavoratori precari.

A inoltrarla, ai sindaci di Sortino, Buccheri, Ferla, Buscemi, Palazzolo, Canicattini Bagni e Siracusa, il segretario generale della FP Cisl Ragusa Siracusa, Daniele Passanisi.

La Funzione Pubblica Cisl ha ribadito l'esigenza di un confronto visto che, i lavoratori coinvolti, sono impegnati anche nell'espletamento di funzioni e servizi fondamentali.

«Nell'ultima Legge di Stabilità Regionale – ha sottolineato Passanisi – sono state introdotte le disposizioni in materia di personale precario, prevedendo il termine del 30 giugno prossimo per l'approvazione del piano triennale delle assunzioni da trasmettere all'assessorato regionale delle Autonomie Locali.

La stessa norma – continua il segretario della FP territoriale – dispone la riduzione del 50 per cento del contributo spettante per i soggetti da stabilizzare entro il 31 dicembre 2016 in presenza di risorse per assunzioni e di posti disponibili in pianta organica.

La riduzione, per il 2017, sarà del 100 per cento.»

La FP Cisl Ragusa Siracusa, chiede così ai sindaci interessati di conoscere la capacità assunzionale o di turn over che l'Ente ha ottenuto dai risparmi da cessazione dell'ultimo triennio.

«L'incontro richiesto – ha concluso Daniele Passanisi – servirà a trovare un percorso comune per dare un taglio definitivo, entro il 2018, a tutti i contratti a termine. Dando così certezza maggiori ai tanti lavoratori coinvolti.»

Siracusa. "Porto grande, città aperta", convegno alla

Camera di Commercio

“Porto grande, città aperta” è il titolo del convegno in programma venerdì 6 maggio, presso la Camera di Commercio di Siracusa. L'evento promosso dal Comitato per i parchi, dall'Ordine degli Architetti di Siracusa e da Legambiente ha ottenuto il patrocinio del Comune di Siracusa e della SDS di Architettura dell'Università degli Studi di Catania. L'iniziativa viene proposta in un momento cruciale per il futuro della città di Siracusa e del suo porto: stanno infatti per essere ultimati importanti lavori di riqualificazione delle banchine ed è entrato nel vivo il dibattito sulle linee guida per la revisione del Piano regolatore generale della città. “Porto grande, città aperta” è anche una delle rare occasioni in cui le istituzioni responsabili della pianificazione territoriale, l'università, le autorità portuali, gli ordini professionali, gli imprenditori e l'ambientalismo siracusano si incontrano per discutere di un tema così importante per lo sviluppo di Siracusa e della sua provincia.

Il convegno propone due appuntamenti. La mattina, a partire dalle ore 9,30, si terrà il workshop dal titolo “Il sistema portuale della provincia di Siracusa”, un'occasione per approfondire gli strumenti di pianificazione del sistema portuale siracusano. Sono previsti i contributi di dei docenti della scuola di Architettura, Francesco Martinico e Vito Martelliano, dei rappresentanti dell'Ordine degli Architetti, con Antonio Roggio, di Corrado Giuliano per il comitato e l'assessore Alfredo Foti per il Comune. Coordinerà la presidente del consiglio nazionale dell'Ordine degli Architetti, Lilia Cannarella. Dibattito nel pomeriggio, dalle 17,30, sul tema “Il futuro del porto di Siracusa, moderato dal giornalista Francesco Nania. Agli studenti della SDS di Architettura Siracusa saranno riconosciuti crediti formativi per la partecipazione all'evento.